

**SINDACATO.** La nuova organizzazione ha eletto alla segreteria Enzo Maiorana che intende dare voce al Meridione che spesso viene penalizzato

# Un sancataldese sarà alla guida di «Noi Sud»

È un sancataldese il nuovo segretario nazionale del sindacato dei meridionali "Noi Sud". Si tratta di Enzo Maiorana, medico e politico per passione che nel passato si è anche candidato a sindaco della città. Il fermento degli ultimi mesi nel tentativo di far nascere un movimento politico del sud ora vede anche questa presenza con una organizzazione sindacale presentata dalla senatrice Poli Bortone. E alla fine la carica di segretario è andata a Maiorana. "Questo sindacato è nato - ha detto il medico - perché gli interessi dei meridionali non sempre coincidono con gli interessi dei lavoratori na-

zionali. Le organizzazioni nazionali trascurano le esigenze del meridione, basta guardare quello che sta succedendo.

### ●●● Perché questa idea di differenziare le rappresentanze lavorative?

"Gli ammortizzatori sociali riguardano i lavoratori con caratteristiche che oggi presentano quasi esclusivamente i lavoratori del Nord. Lo stesso assegno di disoccupazione va dato solo a chi nel corso dell'anno ha avuto la fortuna di avere anche per brevi periodi un lavoro, cosa che nel mezzogiorno spesso non succede.



Da sinistra il ministro Roberto Calderoli e Enzo Maiorana

### ●●● Questo sindacato è conseguenza dei movimenti meridionalisti che lei ha capeggiato?

"Ritengo giusto battersi per la propria gente e la propria terra. Un sindacato è apartitico ma non posso non sostenere il fermento che esiste per una politica meridionalista. Finalmente i meridionali hanno capito che è necessario abbandonare le divisioni tra destra e sinistra e stare insieme per difendere i propri diritti.

### ●●● Per cosa lotterà "Noi Sud"?

Chiediamo ormai da trent'anni una fiscalità di vantaggio per le imprese e la nascita di zone franche, è l'obiettivo più importante".

### ●●● In Sicilia in che modo sarete presenti?

"Abbiamo già avuto le richieste di adesioni da vari sindacati autonomi specie dal settore agricolo e forestale, per i primi ci impegneremo a risolvere il problema dei crediti previdenziali ed a ridurre i costi di produzione, per i secondi a lottare per la stabilizzazione dei contratti a tempo pieno". (SCA)